

LA DENUNCIA DEL SAP

Arrivano i giubbotti antiproiettile Però sono scaduti da sette mesi

Quando ai reparti della **Polizia** di Cagliari sono arrivati i giubbotti antiproiettile «sottocamicia», gli agenti hanno tirato un sospiro di sollievo. In tempi di vacche magre, non è da buttar via l'arrivo di nuove dotazioni. Quando però si è trattato di esaminare il materiale, ecco l'amara sorpresa: i giubbotti erano scaduti. A denunciare l'ennesima disavventura che ha colpito le Forze dell'ordine è la segreteria provinciale del Sindacato autonomo di **polizia (Sap)** di Cagliari. I giubbotti, «di color beige, marca Mehler Vario System, modello 026-BA501», erano «apparentemente nuovi, con relativo imballo in plastica». Peccato che a un attento esame siano risultati «inidonei alla protezione di eventuali colpi di armi più potenti delle normali pistole». Non solo. I giubbotti, «spacciati per nuovi», erano in realtà «già scaduti da ben otto mesi». Spiega Luca Agati, segretario provinciale del **Sap**: «Sulla parte anteriore del giubbotto è menzionata solo la data di produzione, 04/2008, ma non la data di scadenza. Ma all'interno, sull'etichetta della barra di protezione, la data è fissata per 04/2015. La gravità della questione è sconcertante». I giubbotti, infatti, sono costituiti da materiali che negli anni deperiscono fino a rendere inefficace la protezione. Per questo il **Sap** ha chiesto un «intervento tempestivo» al **questore** di Cagliari. La situazione di rischio, però, riguarderebbe anche alcuni reparti di Roma alle prese con l'emergenza legata al Giubileo.

